

Protesta dei tir, in molti supermercati “sparita” anche l’acqua: cosa sta succedendo

Dopo i banchi del fresco vuoti – frutta e verdura in particolare, ma anche latticini e carne – nei supermercati siracusani inizia a scarseggiare anche l’acqua. Bancali presi d’assalto nelle ore scorse, con una corsa all’approvvigionamento spinta anche da un tam tam social che ha spinto molti ad acquistare molte più confezioni del consumo ordinario, per paura di restare senza. Un processo i cui effetti, in poche ore, sono diventati evidenti in molti punti vendita.

A mancare, è bene precisare, non sono le scorte di acqua. Ma a bloccare i rifornimenti in partenza dai centri di distribuzione è il fermo dell’autotrasporto che da giorni è in atto in Sicilia. La richiesta di confezioni di acqua è stata anche “spinta” dal guasto alla rete idrica di Siracusa che portato molti cittadini a far ricorso alle bottiglie confezionate per poter espletare operazioni comuni come cucinare e lavarsi.

Da oggi, intanto, presidio anche nella zona nord della provincia di Siracusa, lungo la SS194, nei pressi di Lentini. E nei prossimi giorni torneranno in strada anche autotrasporti e agricoltori, con sit-in nella zona industriale di Siracusa, nei pressi delle raffinerie.